



Titolo progetto

Polo industriale area Crispa – Copparo

Linee di sviluppo sostenibile delle filiere di recupero dei rifiuti urbani e loro impatto economico e sociale

Comune di Copparo Prot. n. 0008065 del 14-04-2022 Partenza Cat. 6 cl. 5

<u>Soggetto proponente</u>	Comune di Copparo
<u>Soggetto attuatore</u>	Area Impianti Spa
<u>Partnership</u>	Cadf Spa . SEA Srl + altri
<u>Motivazioni ed obiettivi</u>	L'intero terreno di proprietà di Area Imp. (in territorio comunale di Copparo), pari ad 11 ha, a seguito della nuova destinazione urbanistica, può accogliere insediamenti di impianti di trattamento rifiuti ed altre attività riconducibili alla definizione di "economia circolare", per le quali il Comune di Copparo si fa parte diligente per promuoverne lo sviluppo e consentirne la realizzazione, purché operino all'interno dei principi dell'economia circolare, svolgendo quindi un fattivo ruolo di indirizzo e controllo, per la tutela dell'ambiente e per la giusta integrazione con la vocazione del territorio, nel rispetto dei suoi equilibri socio culturali. Nella fattispecie si prevedono: 1. Impianto per essiccazione e valorizzazione fanghi; 2. Comparto serre per produzioni agricole e acquacolturali; 3. Comparto recupero rifiuti riutilizzabili (Riuso e Remanufacturing); 4. Completamento filiera di recupero del rifiuto verde (Compost di qualità e Biochar da Pirolisi);
<u>Fasi operative</u>	1-Cantierizzazione del primo investimento per la digestione anaerobica e compostaggio, con immissione in rete del biometano prodotto (già assegnato e contrattualizzato); 2- Definizione del modello di polo di sviluppo e dei sistemi di tutela ambientale; 3- Selezione e valutazione delle proposte imprenditoriali sui lotti disponibili (complessivo di 60.000 mq); 4- Sostegno nel percorso autorizzativo, nella disponibilità di servizi, nel favoreggiamento delle integrazioni e sinergie fra le diverse realtà, dentro il polo e in un bacino più ampio d'influenza; 5- Realizzazione degli interventi insediativi e regolazione delle facilities di sistema quali: 5.1. Lottizzazione dell'area, dotandola delle infrastrutture necessarie allo sviluppo delle attività, e pertanto: • Strade interne e di collegamento alla viabilità pubblica; • Elettrificazione ed illuminazione;

	• Rete calore; • Prelievo e trattamento acqua; • Raccolta e depurazione acque reflue. 5.2. Realizzazione di Parco fotovoltaico sulla discarica dismessa, con energia a basso costo destinata allo sviluppo delle attività imprenditoriali: 5.3. Realizzazione comparto laboratori per ricerca e divulgazione;
<u>Coerenza con strumenti di programmazione</u>	Area inserita nell'aggiornamento di PUA riguardante l'intero lotto di 110.000 mq.: oggi c'è disponibilità di area autorizzata per realizzazione di impianti di recupero rifiuti e valorizzazione degli stessi, secondo i principi dell'economia circolare.
<u>Livello di progettazione / cantierabilità</u>	Area industriale autorizzata con AUA su una superficie di mq 110.000 , di cui 60.000 mq disponibili, con lotti individuati, viabilità di accesso definita (rotonda sulla SP) che verrà parzialmente realizzata con il primo intervento del digestore. Possibilità di utilizzare sinergie con le strutture di AREA IMPIANTI SPA (vedi i punti 5.1,5.2,5.3.
<u>Competenze necessarie</u>	Know how in materie di riciclo e recupero rifiuti urbani e industriali, utilizzo di energia autoprodotta, produzione di energia da fonti rinnovabili,
<u>Risorse</u>	Risorse finanziarie apportate da terzi investitori
<u>Impatto sociale</u>	Si tende alla promozione e consapevolezza di un modello di sviluppo irrinunciabile per il bene dell'ambiente
<u>Impatto di genere</u>	Il progetto del polo mette a sistema settori diversi con integrazioni e sinergie aventi come comune denominatore il recupero e valorizzazione dei rifiuti e la produzione di energia da fonti rinnovabili.
<u>Impatto occupazionale quali-quantitativo</u>	Nuova occupazione sul territorio diretta ed indiretta
<u>Impatto ambientale</u>	Economia circolare, riduzione della quantità di rifiuti smaltiti in discarica o inceneritori, recupero e riutilizzo materia prima ad usi industriali ed agricoli, produzione di energia da fonti rinnovabili
<u>Comuni interessati</u>	Copparo, Jolanda di Savoia, Tresignana in primis, ma anche il resto dei Comuni del medio e basso ferrarese lungo la dorsale rappresentata dalla SP Gran Linea.